



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 589/15 S.N.

Roma, 26 maggio 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Sistema Mercurio e apparato rilevazione "Scout Street" – Pericolosa riduzione della visuale esterna per l'equipaggio – Richiesta intervento. ULTERIORE REPLICA E SEGUITO.

La presente fa seguito e riferimento alla nota di questa Segreteria Nazionale prot. 193/15 del 24/2/2015 ed alla risposta di codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali prot. nr. 1612/2015 del 15/4/2015, alla replica di questa O.S. prot. 411/15 del 18/4/2015 ed alla risposta datata 21/5/2015 con prot. nr. 555/RS/39/81/F/2275.

Il Coisp non può ritenersi soddisfatto dal contenuto della risposta.

Il Coisp non ha mai contestato né la validità della telecamera (facente parte del sistema Mercurio) come strumento utile alla tutela degli Operatori di Polizia, né tantomeno lo sviluppo delle potenzialità di acquisizione automatica della lettura delle targhe degli autoveicoli, semmai il Coisp trova colpevole il ritardo con cui questo sistema è stato implementato rispetto alle unità Radiomobili dell'Arma dei Carabinieri.

Ciò che il Coisp contesta e che né la Direzione Centrale Anticrimine, né tantomeno codesto Ufficio Rapporti Sindacali, approfondiscono, è la pericolosità insita nell'aggiungere strumentazione a bordo dell'auto senza tenere conto delle conseguenze per il Operatori di Polizia sotto il profilo della sicurezza personale e dell'operatività.

Questo "lavarsene le mani", è evidente dalla risposta che la Direzione Centrale Anticrimine a cui basta affermare, contro l'evidenza delle immagini prodotte dal Coisp, che "non risulta vi siano ulteriori accertamenti tecnici da svolgere ...anche per quanto attiene alla visibilità complessiva conseguente all'installazione della predetta componente del sistema" (cioè la telecamera).

Siamo certi che il collaudo effettuato presso il Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi di Roma del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti riguardi la sola autovettura o come richiesto dal Coisp tiene in considerazione gli aspetti attinenti le operazioni di controllo del territorio e le specifiche particolari dei servizi di polizia, dopo l'installazione degli accessori componenti il sistema Mercurio?

Non sarebbero queste valutazioni il lavoro di chi nelle nostre Direzioni Centrali viene pagato proprio per questo?

Chi ha fornito agli installatori le indicazioni sul posizionamento della telecamera all'interno dell'abitacolo del veicolo?

Quali sono state le valutazioni circa l'eventuale proiezione degli accessori installati nell'abitacolo in conseguenza di un urto frontale?

Se la soluzione che la Direzione Centrale Anticrimine suggerisce è quella di "sganciare la telecamera in fase di manovra" significa che l'unica preoccupazione è quella di non strisciare il paraurti mentre si parcheggia, mentre il Coisp ha lanciato l'allarme sulla pericolosità per i componenti la pattuglia di non poter vedere compiutamente cosa accade all'esterno del veicolo, soprattutto in fase di emergenza.

O la Direzione Centrale ritiene plausibile che durante un inseguimento si possa o debba sganciare la telecamera per vedere meglio, di fatto così eliminando proprio l'utilità della telecamera stessa come richiamato nella risposta a cui si sta replicando?

Ribadiamo la nostra richiesta di conoscere chi riesca a trasformare uno strumento di ausilio ai poliziotti, quale la telecamera, in un ostacolo alla loro sicurezza e tutela.

In attesa di una pronta risposta alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.

DEL 21/05/2015



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Sistema Mercurio e apparato rilevazione "Scout Street" — Pericolosa riduzione della visuale esterna per l'equipaggio — Richiesta intervento.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Di seguito a precorsa corrispondenza e in riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 411/15 del 18 aprile 2015, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale Anticrimine ha fornito i seguenti ulteriori elementi informativi.

Per quanto attiene alla verifica della installazione della telecamera di bordo, non risulta vi siano ulteriori accertamenti tecnici da svolgere rispetto a quelli curati dal Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche per quanto attiene alla visibilità complessiva conseguente alla installazione della predetta componente del sistema. Tutta la documentazione va, pertanto, richiesta a quell'Ente.

La telecamera di bordo in argomento è identica a quella che utilizzano le pattuglie della Polizia Stradale ormai da numerosi anni.

Al momento il Sistema di Bordo Mercurio è in servizio presso le Volanti, le Volantine dei Commissariati di P.S., distaccati e sezionali, e presso i Reparti Prevenzione Crimine delle 4 regioni del Sud Italia (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), per complessive 700 autovetture sul territorio e oltre 6000 operatori, e non risulta che presso detti Uffici siano state prospettate particolari problematiche sull'utilizzo di tali apparati.

Con riferimento al mancato utilizzo del sistema Mercurio, è stato rappresentato che non risulta confermato dai fatti poichè, nel mese di marzo u.s., gli operatori addetti alle attività di controllo del territorio della provincia di Salerno hanno effettuato complessivamente oltre 25.000 letture di targa, funzione che richiede l'uso della telecamera fissa in argomento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

E' stato rappresentato, comunque, che la telecamera in parola è dotata di funzionalità di sgancio operabile da qualsiasi Agente e, pertanto, laddove eccezionali situazioni dovute ad una particolare conformazione dell'operatore dovessero realizzare condizione di parziale mancanza di visibilità, l'operatore stesso potrebbe provvedere a sganciare la telecamera durante le operazioni di manovra dell'autoveicolo e riagganciarla solo quando ne necessita l'utilizzo.

Come ribadito in tutte le sessioni di formazione effettuate su tali dispositivi da parte di Dirigenti e personale del Servizio Controllo del Territorio, la telecamera costituisce, in primis, uno straordinario strumento a tutela degli operatori di Polizia consentendo, quando attivata dall'operatore, la documentazione dei controlli che si effettuano su strada e la possibilità di lanciare un immediato allarme al C.O.T. in caso di pericolo, incidente o inseguimento e consentire così allo stesso C.O.T. di ricevere in diretta le immagini della situazione di emergenza e far confluire sul posto i necessari soccorsi o ausilio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 411/15 S.N.

Roma, 18 aprile 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Sistema Mercurio e apparato rilevazione "Scout Street" – Pericolosa riduzione della visuale esterna per l'equipaggio – Richiesta intervento. REPLICA E SEGUITO.

La presente fa seguito e riferimento alla nota di questa Segreteria Nazionale prot.193/15 del 24 febbraio 2015 ed alla risposta di codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali prot.nr.1612/2015 del 15.04.2015, entrambe inerenti l'oggetto.

Il Coisp aveva segnalato la pericolosità derivante dalla riduzione della visibilità per i componenti degli equipaggi, generata dall'installazione a bordo delle autovetture destinate al controllo del territorio del sistema Mercurio di cui Scout Street fa parte integrante.

Le immagini inserite nella lettera di questa Segreteria Nazionale cui si fa seguito ed allegata alla presente, mostravano in modo evidente la diminuzione dello specchio visuale anteriore e laterale, sia per il guidatore che per il passeggero, suggerendo quindi una nuova collocazione della telecamera in un punto del cruscotto già "oscurato" dal tablet.

Dinanzi ad una proposta sensata, peraltro evidente e facilmente constatabile, in cui abbiamo evitato di aggiungere ulteriori elementi di criticità legati a fattori soggettivi, attendavamo una risposta quantomeno prudente. Invece, per l'ennesima volta, ci sentiamo rispondere che dinanzi ad un problema reale per la sicurezza dei colleghi, ci dobbiamo accontentare del burocrate.

Il Coisp invece non accetta che la "certificazione di idoneità tecnica riferita alle modifiche determinate dall'installazione del sistema di bordo in argomento" possa superare l'evidenza del problema.

Si chiede di conoscere, con la massima urgenza:

- Quali verifiche siano state effettuate alla guida dei veicoli durante l'omologazione.
- Se la certificazione di idoneità tecnica comprenda solo gli aspetti relativi agli impianti od anche la visibilità residuale dopo l'installazione dei medesimi.
- Dove viene custodita la documentazione relativa alle prove tecniche effettuate ed a chi rivolgere richiesta di accesso agli atti al fine di salvaguardare la sicurezza dei colleghi.

In attesa di una pronta risposta alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo 15/04/2015

OGGETTO: Sistema Mercurio e apparato rilevazione "Scout Street" — Pericolosa riduzione della visuale esterna per l'equipaggio — Richiesta intervento.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 193/15 del 24 febbraio 2015, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale Anticrimine ha rappresentato che tutti i modelli di veicolo (Fiat Bravo 2.0 MJET16V, Alfa Romeo 159JTDM, BMW 320D Touring e Subaru Forester 2.0), sui quali è stato installato il sistema di bordo "Mercurio", sono stati sottoposti ad omologazione presso competente Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi della Direzione Generale Territoriale Centro Nord e Sardegna del Dipartimento per i Trasporti.

Gli stessi hanno pertanto ottenuto la rispettiva certificazione d'idoneità tecnica, riferita proprio alle modifiche determinate dall'installazione del sistema di bordo in argomento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi



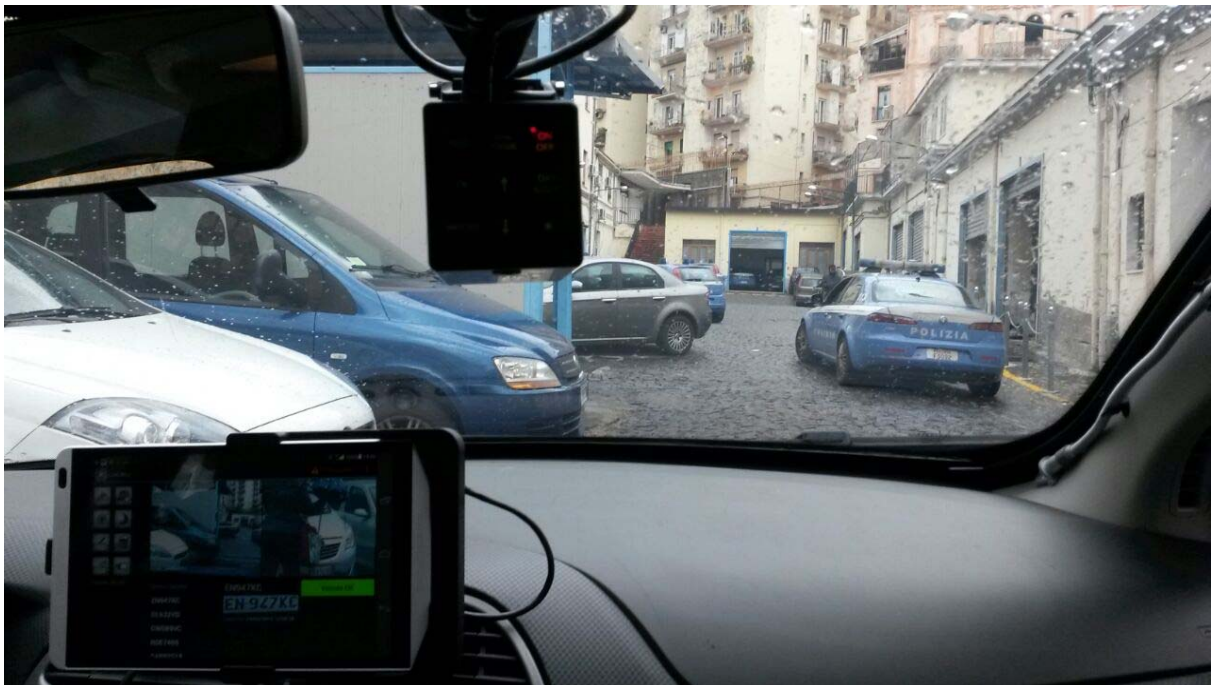
Prot. 193/15 S.N.

Roma, 24 febbraio 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Sistema Mercurio e apparato rilevazione "Scout Street" – Pericolosa riduzione della visuale esterna per l'equipaggio – Richiesta intervento.

La struttura provinciale di Salerno ha segnalato a questa Segreteria Nazionale una problematica relativa all'installazione, a bordo dell'autovettura Fiat Brava, del sistema "Scout Street" a causa del quale viene notevolmente ridotta la visuale esterna da parte dell'equipaggio, come risulta dalla foto sottostante.



Il montaggio delle apparecchiature non può in alcun modo compromettere la sicurezza degli operatori in servizio di controllo del territorio ed il Coisp ritiene che medesima problematica si stia verificando anche in molte altre città e realtà operative italiane.



Risulta evidente come, l'autista dell'auto si trovi dinanzi a nuovi ed estesi punti ciechi causati dalle apparecchiature presenti sul cruscotto, sulla cui collocazione non è stato, evidentemente, considerato in alcun modo l'impatto della strumentazione sulla visuale dell'equipaggio, che, non dovrebbe essere necessario ricordarlo, è composto da due Operatori.



L'unica soluzione possibile per limitare un serio e costante pericolo per il personale è lo spostamento del sistema "Scout Street" sul cruscotto, dietro al tablet.

Si rimane in attesa di conoscere i tempi di attivazione del sistema integrato Mercurio, di cui "Scout Street" è parte integrante, alla cui presentazione in pompa magna, non è ancora seguita un'effettiva operatività.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.